

Salute. In Sardegna 1.189 nuovi contagi Vaiolo delle scimmie, primo caso in Italia Covid, calano i contagi

ROMA. È stato identificato all'ospedale Spallanzani di Roma il primo caso in Italia di vaiolo delle scimmie. Si tratta di un uomo rientrato dopo un soggiorno alle Isole Canarie che si è presentato al pronto soccorso dell'Umberto I. L'istituto spiega che il «quadro clinico è risultato caratteristico e il "monkeypox virus" è stato rapidamente identificato con tecniche molecolari e dissequenziamento genico dai campioni cutanei. La persona è attualmente ricoverata in isolamento in discrete condizioni generali. Sono in corso le indagini epidemiologiche e il tracciamento dei contatti».

«Massima attenzione, ma nessun allarme eccessivo», ha detto il sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri, alla notizia del primo caso italiano di vaiolo delle scimmie, che arri-

va dopo i casi in Gran Bretagna, Portogallo, Spagna, Svezia e Usa. «La raccomandazione è quella di rivolgersi al medico di fiducia se si avvertono i sintomi di questa malattia, cioè la comparsa sulla pelle di vescicole tondeggianti, specie se accompagnate da dolori muscolari, febbre o cefalea».

Covid in Italia

Rallenta la discesa dei contagi da Covid-19 in Italia: negli ultimi sette giorni i positivi sono diminuiti del 14,8% contro il 27,5% della settimana precedente, secondo il report della Fondazione Gimbe relativo al periodo 11-17 maggio. In netto calo le terapie intensive, i ricoveri ordinari e i decessi. Pur

con una forbice che resta molto ampia, la riduzione delle infezioni riguarda tutte le regioni, si va dal -0,1% della Sardegna al -22,7% della Calabria. I dati del ministero segnalano nelle ultime 24 ore 30.310 casi e 108 nuove vittime. Il tasso di positività è al 12,2%, in lieve aumento rispetto all'11,5% di mercoledì.

Contagi in Sardegna

In Sardegna ieri altri cinque morti e 1.189 ulteriori positività, quasi 100 in più dell'ultima rilevazione (1.099) con un tasso di positività che risale sopra il 18%. Nel frattempo continua il calo dei posti letto occupati da pazienti positivi: -1 nei

reparti di terapia intensiva (10) e -12 in area medica sono (213). Nel dettaglio i cinque decessi sono: tre donne di 83, 92 e 97 anni residenti nella provincia di Oristano; due uomini di 80 e 87 anni del Nuorese.

REPUBBLICAZIONE STORPIATA



L'ospedale Spallanzani

